

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Fiorano Modenese all'On.le Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza e perchè, in caso di accoglimento, voglia stabilire le condizioni del mutuo le quali, giusta le precedenti deliberazioni di massima, potrebbero essere le seguenti:

- 1°) tasso d'interesse: 6% annuo, netto per l'Istituto;
- 2°) diritto di commissione: 1% sul capitale mutuato, da corrispondersi una volta tanto;
- 3°) durata del periodo di ammortamento: 20-25 anni.-

L'erogazione del mutuo potrebbe essere effettuata, giusta la richiesta del Comune, nel biennio 1938-1939.-

Il Comitato delibera di rimettere al parere del Consiglio la decisione circa l'accoglimento della proposta del Comune di Fiorano.-

o o o

h) QUIETANZA E CONSENSO A RESTRIZIONE DI IPOTECA, PER ULTERIORE ANTICIPATA RESTITUZIONE PARZIALE DEL MUTUO DI ORIGINARIE £. 310.000 DA PARTE DELLA SOC.COOP."ROMA" PER CASE E ALLOGGI -

Il Direttore Generale fa presente che con atto del 16 gennaio 1909 a rogito Notaio Colizzi di Roma l'ex Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino concesse a mutuo alla Soc. An.Coop."Roma" per case ed alloggi la somma di £. 310.000, da estinguersi in anni 30, col sistema dell'ammortamento semplice, mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, alla ragione annua del 4,125%.-

Tale mutuo venne garantito mediante ipoteca iscritta sulle cinque palazzine sociali, descritte nel detto strumento e distinte in esso con le lettere A, B, C, D, E.-

